

NEW YORK
La Cina attacca all'ONU
la politica degli USA

A pag. 20

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giorgio Valerio
incriminato per
lo scandalo delle
radio militari



TRUFFA AI DANNI DELLO STATO, frode in pubbliche forniture, corruzione, illegale ripartizione degli utili: questi i reati contestati all'ex presidente della Edison e ad altri 8 imputati tra i quali numerosi grossi nomi dell'industria...
LA STORIA DELLE RICE TRASMETTENTI montate sui carri armati M 113 erano materiale di scarto degli Stati Uniti rimesso a nuovo e rivenduto all'esercito italiano
A PAGINA 2

L'ATTACCO
ALL'OCCUPAZIONE

BATTUTE nel corso di questi ultimi anni nelle loro mire apertamente avventuristiche e reazionarie e costruite tutto sommato al di là del piano dello scontro sociale e della dialettica politica le forze politiche e economiche dominanti del capitalismo italiano stanno tentando in modo sempre più organico e programmato di conquistare il terreno perduto. Certo, non sottovalutiamo, né mai abbiamo sottovalutato, che la crisi che caratterizza il meccanismo di sviluppo della società italiana è di tipo sostanzialmente strutturale ma non ci sfuggono le manovre messe in atto dai padroni in funzione del declino antipopolare e antipopolare attraverso il blocco degli investimenti, manovre favorite dalle linee della politica economica. Si tratta di un attacco all'occupazione, alle conquiste salariali e normative a tutto quanto è stato ottenuto dalla classe operaia con le forti e unitarie lotte per i rinnovi contrattuali dell'autunno del '69 e quelle per le riforme degli anni '70 e '71.

sulla media e piccola impresa oltre che su un diffuso settore artigianale la crisi di oggi colpisce più direttamente questo settore. Comprendiamo i fenomeni in atto, valutiamo i possibili sbocchi e i pericoli imminenti, attrezzati per contenerli, arrestarli e sconfiggerli è compito attuale e non dilazionabile delle forze politiche democratiche unitamente ai sindacati e alle grandi organizzazioni di massa è compito nostro di comunisti prima di tutto che della classe operaia e del movimento popolare siamo rilevanti anche se non e scissa espressione come abbiamo con forza e chiarezza sottolineato nella nostra II Conferenza provinciale operaia.

Da questa situazione scaturisce la necessità di dare contenuti nuovi al rapporto tra la lotta rivendicativa nella fabbrica e quella di sviluppo fuori della fabbrica nella società e nello Stato per un nuovo corso economico, precisando obiettivi che ci mettano in grado di respingere l'attacco padronale e di invertire le pericolose tendenze in atto. L'elemento originale che emerge con sempre maggiore evidenza consiste nella connessione stretta che vi è tra la lotta per le riforme ed il rilancio di una politica degli investimenti produttivi qualificati che sappiano essere aderenti alle peculiarità della nostra economia provinciale e regionale pur tenendo conto delle esigenze generali del Paese. Tale rilancio può precisamente, deve avvenire 1) in direzione dell'agricoltura e dell'industria di trasformazione connessa o comunque legata all'agricoltura e con la meccanica agricola ed alimentare, 2) mediante la ristrutturazione del settore tessile e dell'abbigliamento, 3) con lo sviluppo del settore chimico a partire dalla chimica secondaria, dalla chimica fine e dalla parafarmaceutica per il quale mancano ancora tra l'altro, delle posizioni precise del ministero di Bilancio e della Programmazione.

In definitiva si tratta di riuscire con la politica degli investimenti a soddisfare i crescenti bisogni sociali più urgenti: casa, salute, trasporti scuola che debbono essere adempiti prioritariamente unitamente all'esigenza di un'espansione produttiva qualificata.

PER OPERARE questa salutare politica si precisa il ruolo fondamentale ed essenziale che deve assumere la Regione in quanto sede pubblica sovrana e democratica, nuovo punto di riferimento di un sistema di autonomie tale da esaltare la funzione dei Comuni per un confronto impegnativo e edo in cui si decidano le scelte su tutti i temi della programmazione, del rapporto tra politica degli investimenti, riforme sociali difesa e sviluppo dei livelli di occupazione.

La crisi economica produttiva in atto può avere uno sbocco positivo in grado di contrapporsi agli interessi e alla logica padronale solo se la classe operaia riesce ad esprimersi compiutamente il suo potenziale di lotta. Per questo è fondamentale riuscire a mandare avanti vincendo le residue difficoltà il processo di unità sindacale e a sviluppare la articolata iniziativa politica unitaria in questo terreno e per questi obiettivi si misura la capacità delle forze politiche democratiche e di sinistra di essere ad un tempo forze saldamente legate agli interessi ed alle lotte della classe operaia e dei ceti popolari e nei fatti forze dirigenti del Paese.

Vincenzo Galetti

Delegazione
del PCI
a Parigi
per colloqui
col PCF

Su invito del CC del Partito comunista francese una delegazione del CC del PCI composta da un membro del CC, Enrico Berlinguer vice segretario del partito e dal compagno Eugenio Amadio e Luigi Carli. Per la mediazione della direzione e del segretario responsabile della sezione esteri e giuristi si recano a Parigi anche da Roland Lejos segretario del CC e da Jacques Denis membro del PCF. La delegazione avrà a serie di colloqui con i dirigenti del PCF.

La crisi economica produttiva in atto può avere uno sbocco positivo in grado di contrapporsi agli interessi e alla logica padronale solo se la classe operaia riesce ad esprimersi compiutamente il suo potenziale di lotta. Per questo è fondamentale riuscire a mandare avanti vincendo le residue difficoltà il processo di unità sindacale e a sviluppare la articolata iniziativa politica unitaria in questo terreno e per questi obiettivi si misura la capacità delle forze politiche democratiche e di sinistra di essere ad un tempo forze saldamente legate agli interessi ed alle lotte della classe operaia e dei ceti popolari e nei fatti forze dirigenti del Paese.

Vincenzo Galetti

Per l'occupazione e un nuovo sviluppo economico

Oggi sciopero generale a Siena e Lecco

Domani scendono in lotta Livorno, l'Abruzzo e Biella - Gravissimo episodio di repressione alla Zegna: i carabinieri entrati in fabbrica arrestano 2 operai - Nuove iniziative di lotta nelle campagne

Il movimento per l'occupazione e lo sviluppo economico continua a svilupparsi in tutte le regioni. Grandi giornate di lotta sono già state svolte in altre località: nelle città del nord del sud e del centro Italia in centri grandi e piccoli di tutto il paese. In questa settimana la lotta si è sviluppata in un momento di particolare intensità: un sciopero generale a Siena e Lecco. La giornata di lotta è stata caratterizzata da un momento di particolare intensità: un sciopero generale a Siena e Lecco. La giornata di lotta è stata caratterizzata da un momento di particolare intensità: un sciopero generale a Siena e Lecco.

Il movimento per l'occupazione e lo sviluppo economico continua a svilupparsi in tutte le regioni. Grandi giornate di lotta sono già state svolte in altre località: nelle città del nord del sud e del centro Italia in centri grandi e piccoli di tutto il paese. In questa settimana la lotta si è sviluppata in un momento di particolare intensità: un sciopero generale a Siena e Lecco. La giornata di lotta è stata caratterizzata da un momento di particolare intensità: un sciopero generale a Siena e Lecco.

SUL TEMA DEL REFERENDUM

LARGA CONCORDANZA

nell'incontro degli esponenti di tutti i partiti divorzisti

Vi hanno preso parte delegati di PCI, PSI, PSIUP, PSDI, PLI, PRI e Sinistra indipendente - Esaminata la possibilità di « modificazioni e adeguamenti » della legge sul divorzio - Previsti altri incontri - Colloquio tra PSIUP e socialisti autonomi

L'intervista alla TV
del compagno Berlinguer

Nel corso del Telegiornale della sera di ieri sera il giorno lista Mario Pastore ha rivolto alcune domande al vicesegretario del PCI compagno Enrico Berlinguer a proposito del dibattito svolto nei giorni scorsi al Comitato centrale del Partito e delle sue conclusioni. Ecco il testo integrale dell'intervista.

Risposta di massa ai fascisti

Un incontro tra gli esponenti dei partiti divorzisti svoltosi ieri pomeriggio si è concluso con la registrazione di « una larga concordanza di valutazioni » riguardo alla necessità e possibilità di evitare referendum. La riunione si è svolta nello studio del capo gruppo dei deputati del PSDI Orlando in via degli Uffici del Vicario. Vi hanno preso parte: Bufalini, Barca e Spagnoli (PCI), Pieraccini, Bertoldi e Di Vagno (PSI), Di Prisco e Ceravolo (PSIUP), Bozzi e Cottone (PLI), Orlando (PSDI), Reale (PRI) e la senatrice Tullia Carotoni per il gruppo della Sinistra indipendente. Poco prima delle 20, al termine dell'incontro, è stato diffuso un comunicato con il quale si riferisce che gli esponenti dei partiti divorzisti « si sono riuniti per confrontare sulla base di una relazione in contraddittorio del On. Bozzi le rispettive opinioni in rapporto alla serie di contatti che in questi giorni si sono avuti tra esponenti dei vari partiti, compresa la DC sul tema del divorzio e del referendum. Gli interventi - prosegue il comunicato - hanno confermato che la legge Fortuna-Baslini-Spagnoli risponde alle esigenze della società italiana e ha sanzionato la possibilità di opportune modificazioni e adeguamenti. Una larga concordanza di valutazioni - conclude il comunicato - è emersa tra gli intervenuti che si sono riservati di riferire ai rispettivi partiti per le decisioni di loro competenza. Il carattere positivo dell'incontro è chiaramente sottolineato dal comunicato. I parlamentari comunisti che vi hanno preso parte interrogati dai giornalisti non hanno rifiutato dichiarazioni rimettendosi appunto al testo con cordato tra i vari partecipanti. I socialisti hanno dichiarato di avere preso parte allo scambio di vedute riservandosi di riferire alla Direzione e ai gruppi parlamentari « ai quali spetta ogni decisione ». Orlando ha fatto una lunga dichiarazione affermando che sono state discusse sia la legge sul divorzio sia « possibili modifiche della sua articolazione ». Ha detto anche che l'intendimento alla base dell'incontro è stato quello di conciliare « in tema di regolazione del matrimonio la salvaguardia della riconosciuta prevalenza della legge civile sulla legge canonica e la possibilità di apportare modifiche alla legge istituita del divorzio attraverso cui assicurare una migliore salvaguardia dei diritti del coniuge in colpevole e dei figli ». Il capo gruppo socialdemocratico ha detto che tutto questo deve essere tentato per evitare la soluzione del matrimonio in due inevitabili o se si andasse alla effettuazione del referendum abrogativo. Un nuovo testo della legge sul divorzio in fatti porterebbe alla decadenza della richiesta di referendum contenuta nella petizione del Comitato di Gabriele Lombardi e soci.

Palermo: un grandioso corteo condanna la vile aggressione



PALERMO - La grandiosa manifestazione antifascista di ieri

Clamorose rivelazioni di « Newsweek »

Nixon scarica sulla CIA la colpa delle sconfitte USA

Il settimanale « Newsweek » pubblica nel suo ultimo numero un documento segreto del governo americano in cui si chiede la riorganizzazione totale dei servizi di spionaggio statunitensi. In particolare della CIA, accusata esplicitamente da Nixon di una serie di insuccessi. Gli insuccessi che « Newsweek » cita dal documento stilato alla Casa Bianca riguardano una serie di sconfitte di Washington nel mondo. Nixon in sostanza afferma che le sconfitte sono state addossate all'organico stesso del servizio. Il documento è andato incontro prima a tutte quelle dell'invasione del Laos nel novembre scorso. Su questo punto il presidente afferma che la CIA non aveva previsto l'accanita resistenza di partigiani che fece fallire l'operazione. Nixon critica poi la CIA per l'azione di « commandos » intesa a liberare i piloti americani prigionieri nel Nord Vietnam nel campo di Son Tay che invece fu trovato vuoto e la critica anche per aver sbagliato la valutazione dei « riformatori » che giungevano ai partigiani sudvietnamiti « dai porti carichi di S. Hanville » per non aver scoperto prima i missili terra-terra che puntavano di continuo nella regione di Hanoi. In Medio Oriente lo scorso anno e per aver fatto tardare di otto mesi i negoziati SALT sulla limitazione delle armi strategiche con l'URSS. In sostanza il presidente americano ha voluto addossare alla CIA una serie di insuccessi del suo governo ma nello stesso modo ha confermato un metodo di governo avventurista che si fonda su informazioni spionistiche. Interessante particolare: « Newsweek » ha confermato - de-sumentando la notizia dal documento in questione - che il rovesciamento del governo progressista ed anti imperialista complesso di Antonio Gramsci nel 1961 fu attuato direttamente dalla CIA.

Palermo: un grandioso corteo condanna la vile aggressione

Sciopero in tutte le fabbriche - Domenica prossima a Messina manifestazione unitaria - Provocazione missina durante uno sciopero studentesco a Ragusa

La Norvegia riconosce la RDV

Lo Sterling, cioè il parlamento norvegese, ha approvato oggi con una maggioranza di 91 voti contro 45 la proposta del governo di stabilire relazioni diplomatiche con la Repubblica democratica del Vietnam.

Palermo: un grandioso corteo condanna la vile aggressione

Sciopero in tutte le fabbriche - Domenica prossima a Messina manifestazione unitaria - Provocazione missina durante uno sciopero studentesco a Ragusa

La Norvegia riconosce la RDV

Lo Sterling, cioè il parlamento norvegese, ha approvato oggi con una maggioranza di 91 voti contro 45 la proposta del governo di stabilire relazioni diplomatiche con la Repubblica democratica del Vietnam.

Livorno: recuperata la salma di uno dei militari

Il cadavere, mutilato, è stato ripescato nel tratto di mare fra la Gorgona e le secche della Meloria. Sono in corso gli accertamenti per la sua identificazione, ma si proseguono le ricerche dell'aereo scomparso da parte della unità militare.

Mariner 9 invia foto « nebbiose » dall'orbita di Marte

La cattiva qualità delle immagini è dovuta alle tempeste di polvere che infuria sul pianeta. Tuttavia gli scienziati ritengono che anche così sia possibile ottenere informazioni preziose. Intanto si avvicinano a Marte anche le due sonde sovietiche.

Occi musica

« I GIOVANI tecnici non possono avere profeta conoscenza dell'uomo possono cioè non avere fatto nei trattamenti operati e ciò potrebbe danneggiare la loro figura morale e professionale ovvero metterli in certo imbarazzo psicologico per cui riteniamo che con gli irri ad agire e presentarsi in off cina seguita da un dettato comporamento si costui le. Riteniamo che il seguito 24 punti che a nostro avviso pur sembrando puerili potrebbero tenersi come i punti base del saper vivere in off cina. Con queste parole comincia un testo letto dal Cor o di cronaca del dottor Luigi De Novellis adottato dalla « Olivetti » di Crema. Il punto numero uno dice: « Mostrarsi pieni di energia ». Pensate al iram ma di un giovane cronotecnico magari bravissimo ma amarecchio il quale dovrà un che tener conto del punto numero due che suona: « Camminare svelti » il che non toglie naturalmente che sia opportuno essere prudenti nei sorpassi. Il punto numero tre è brevissimo e misterioso: « Non atteggiarsi ». Che cosa non è il caso di fare delle boccucce o di aggrapparsi agli stipiti come la Borelli? I punti quattro cinque e sei suonano rispettivamente: « Non tenere le mani in tasca ». « Non essere molto eleganti ». « Non stare col cappotto » mentre i punti sette otto e nove dicono le situazioni: « Scostarsi con garbo da operai con tute sporche ». « Non essere eccessivamente piomatati ». « Non mangiare o succhiare caramelle ». Queste non sono istruzioni per cronotecnici ma istruzioni per toreri. Quando passa un operato con la tuta sporca il giovane tecnico si scosterà « con garbo » un adreo balzo indietro o una elegante girata di fianco e intanto per essere gentile mormorerà all'operato: « Mi saluti tanto la sua signora ». Poi non deve profumare troppo un po di Guirland non giusta ma senza esagerare. E infine una istruzione perentoria circa le caramelle: « Come tutti sanno i cronotecnici sono snodati con sumatori di caramelle. I più brutali le mangiano mentre quelli più raffinati le succhiavano. E bene queste orge debbono cessare al grido di « Basta con le caramelle ». Segno no altre istruzioni se Dio vuole un po più serie. E sapete qual è lo scopo ultimo di queste regole? « Riuscire a essere gentili ». « Riuscire a essere gentili ». « Riuscire a essere gentili ».

Svolta nell'inchiesta sullo scandalo delle forniture militari

Si sviluppano le iniziative unitarie in vista del grande incontro del 28

Ing. Valerio incriminato

Capi d'imputazione: truffa ai danni dello Stato, frode, corruzione e illegale ripartizione degli utili. Insieme all'ex presidente della Edison, sotto accusa altre otto persone, fra cui grossi dirigenti di industria - La lunga storia delle radio fasulle USA vendute per buone all'esercito italiano

Giorgio Valerio (ex presidente della Edison) e altre otto persone tutti ex dirigenti del gruppo monopolistico o di società affini sono stati incriminati formalmente dalla magistratura romana per l'illecito commercio di radio americane vendute all'esercito italiano come nuove. Il capo d'imputazione è relativo al sostituto procuratore Enrico De Nicola a conclusione della fase preliminare dell'inchiesta ora formalizzata e passata al giudice istruttore Renato Squillante e pesantissimo

mo i reati contestati sono quattro: frode in pubbliche forniture, corruzione, truffa aggravata e illegale ripartizione di utili. I primi tre reati previsti dal codice penale sono gli stessi per i quali è stata aperta l'inchiesta. In base ai quali Valerio e i altri sono stati interrogati nel mese scorso a Roma e a Milano come indicato nel quarto e quinto articolo del codice. Che si riferisce alle società per azioni. È evidente dunque che il magistrato nella sua indagine è venuto incontro a elementi che gli fanno ritenere di trovarsi di fronte ad una ampia speculazione della quale il gruppo di industriali che gli ignoti soci della Edison e della società affiliata. È noto infatti che spesso si è parlato di «fondi neri» fondi cioè accantonati dai dirigenti del gruppo per spericolate e illegali operazioni.

Tutti i reati (abbiamo già sottolineato) sono di estrema gravità e gli accusati rischiano una pena che va da 5 a 20 anni di reclusione. Ma c'è di più negli atti giudiziari. Si sostiene che nei prossimi giorni se non addirittura nel mese prossimo, saranno firmati i decreti di incriminazione. Come si ricorda a Valerio e agli altri indagati è già stato ritirato il passaporto per ordine del magistrato. Una precauzione troppo spesso omessa dagli inquirenti per impedire che gli accusati possano ripartire all'estero.

Vediamo ora chi sono questi imputati. Oltre all'ex presidente della Edison ci sono l'ingegner Angelo Chiappa già dirigente amministrativo della Edison; l'ingegner Alberto Ferrari (dirigente del gruppo romano Montedison); l'ingegner Luciano Montedison (dirigente della Edison); l'ingegner Lucio Tiziano (dirigente della Edison); l'ingegner Antonio Tiziano (dirigente della Edison); l'ingegner Aldo Sciolotti (ex presidente della Edison); l'ingegner Enrico Sciolotti (ex presidente della Edison); l'ingegner Enrico Sciolotti (ex presidente della Edison); l'ingegner Enrico Sciolotti (ex presidente della Edison).

l'ostacolo delle regole imposte dalla gara d'appalto. C'era però un'altra difficoltà: le radio erano vecchie e dovevano essere rimodernizzate. Così fu fatto una ridipinta qualche volta sotto il nome di «radio americane» consegnate al ministero della Difesa. I funzionari che dovevano controllare neppure di questi apparecchi si resero conto.

Come è venuta fuori tutta la storia? La Sciolotti dopo la morte di Sciolotti proprio l'ingegner Aldo Sciolotti (ora ritenuto in Brasile dove dirige una grande impresa di trasporti con capitale italiano) fu incriminato per «manomissione fraudolenta». L'istruttoria fu affidata al giudice istruttore Renato Squillante (lo stesso che ora svolge l'indagine formale su Valerio e gli altri) il quale esaminando i documenti si accorse della truffa del radio USA e stralciò dall'istruttoria la parte che riguardava la fornitura degli apparecchi.

Così ci sono stati i primi interrogatori e le prime perquisizioni ordinate dal dottor De Nicola e si è arrivati all'incriminazione di Valerio e degli altri. Ma è certo che si tratta solo di un'inchiesta e che è destinata a coinvolgere altri grossi nomi del mondo industriale e commerciale. Le industrie che fanno da tramite tra gli Stati Uniti e altre nazioni in un vasto traffico di armi e apparecchiature belliche.

Un nuovo colpo al patrimonio artistico nazionale

Varata una legge che favorisce l'esportazione di opere d'arte

Abolita dal Senato la tassa che colpisce i trasferimenti verso i paesi della CEE - L'opposizione del gruppo comunista al provvedimento

A Roma delegazione di mogli di condannati antifranchisti

Primo caloroso incontro nella Casa del Popolo di Flano Romano. Stasera manifestazione a Torpignattara. Domani conferenza alla Casa della Cultura. Una delegazione di mogli di antifascisti, sgarbiati, condannati a Burgos giunta in visita in Italia ed è stata accolta ieri a Roma dai dirigenti democristiani e socialisti. La delegazione è composta da: Flano Romano, un primo caldo e affettuoso incontro con la popolazione. La manifestazione era stata promossa unitamente dal PCI dal PSI e dal PSIUP e si è svolta alla Casa del Popolo dove hanno parlato i compagni Ferrilli (PCI), Pozzoli (PSIUP) e Zamperini (PSI), presente un folto gruppo di antifascisti e di cittadini.

La congiunta dei detenuti di Burgos, poco prima era in stile anche l'adesione della Giunta di sinistra. Quasi sera la stessa delegazione partecipò alle ore 18 alla sede della Casa del Popolo. Lora ad un altro incontro antifascista promosso da un gruppo di sezioni comuniste della zona Sud e della Federazione giovanile.

Domani sera alle 20.30 le donne sgarbate parleranno alla Casa del Popolo, Via del Corso 267 ad un incontro con gli intellettuali e gli uomini di cultura romani che vogliono rinnovare, ancora una volta, il loro voto al franchismo. Alle manifestazioni hanno partecipato: Carlo Giulio Argan, Raphael Alberti, Leopoldo Piccardi, Carlo Quattrucci.

Errata corrige. A causa di una svista il soprannome di Valerio è stato attribuito alla Commissione per l'esame delle proposte relative alla struttura del Partito e dei suoi organismi dirigenti. È stato stampato ieri con delle omissioni. Ripubblichiamo pertanto, in modo completo, l'elenco della Commissione per l'esame delle proposte del CC e della CCC del PCI nella seduta conclusiva di sabato sera. Berlinguer, Agliano, Biondi, Carosino, Colombi, Cossutta, Cuffaro, Di Giulio, Fava, Galeffi, Ianni, Ince, Marmugi, Pajella, Pavolini, Picchioli, Petroselli, Pizzelli, Quiccioli, Scheda, Sereni, Serri, Sicoli, Verdini.

Dicono le stesse bugie dei reazionari. L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

MANIFESTAZIONI E ASSEMBLEE ANTIFASCISTE IN TUTTA ITALIA

Ondata di indignazione per l'agguato di Palermo - Isolati i raduni missini a Strongoli e Crotona - Documento del Comitato antifascista di Nuoro. Numerose adesioni ed impegni di partecipazione da Roma e dal Lazio

La criminale e vile aggressione fascista a Cagliari, Nuoro e Palermo ha scatenato un'ondata di indignazione in tutto il Paese. Manifestazioni, assemblee, pressioni, iniziative unitarie vengono segnalate da ogni regione.

A Perugia oggi gli studenti medi rispondono con uno sciopero generale alle aggressioni fasciste. L'ultima vittima sabato sera al termine di una manifestazione per il Veneto.

A Strongoli domenica sera dove Almirante si era recato reduce dalle dure sconfitte di Caltanissetta e di Cosenza, la adunata fascista è stata isolata dalla pronta reazione del Consiglio comunale tutto che nell'aula consiliare ha indetto una manifestazione dibattito con tutti i cittadini alla quale prendevano parte il PCI, la DC, il PSI ed il PSIUP. Dopo Strongoli Almirante si è portato a Crotona. Anche qui però il provocatorio raduno è miseramente fallito in quanto nella piazza non erano più che i carabinieri ad ascoltare l'ex repubblicano.

Già sabato il consiglio comunale crotonese aveva approvato la mozione di Caltanissetta e di Cosenza, chiedendo al Parlamento ed al Governo lo scioglimento immediato di tutte le organizzazioni e movimenti fascisti e di rinviare l'ideologia del passato regime fascista.

Una forte manifestazione antifascista studentesca ieri si è svolta anche a Cagliari. A Nuoro si è riunito nei giorni scorsi il Comitato unitario antifascista - composto da PCI, PSI, PSIUP, PSDI, PSD, ACSI, UIL, CISL, UILCG, cooperative e mutue. Unione contadini e pastori. Conferenza nazionale artigiani. Movimento sciocco dei lavoratori - per esaminare le iniziative che a livello provinciale dovranno essere intraprese. La manifestazione che si terrà a Roma il 28 p.v. organizzata dal Comitato antifascista nazionale.

Un nuovo colpo al patrimonio artistico nazionale

Varata una legge che favorisce l'esportazione di opere d'arte

Abolita dal Senato la tassa che colpisce i trasferimenti verso i paesi della CEE - L'opposizione del gruppo comunista al provvedimento

Denuncia del CNR

Gravi rischi di inquinamento per il Delta padano

La campagna di tesseramento

Migliaia di giovani già iscritti alla FGCI per il '72

1500 a Roma, 1400 a Napoli, 1200 a Modena e 1000 a Milano con 200 nuovi reclutati

FORLÌ: già raccolti 65 nuovi abbonamenti all'«Unità»

Arezzo: si apre la «Settimana di amicizia con la Repubblica Popolare Cinese»

La commissione per la protezione della natura del Consiglio nazionale delle ricerche ha rivolto un appello alle autorità affinché siano sospesi ed annullati tutti i lavori di progettazione e le concessioni per la realizzazione sul territorio di una serie di opere di inquinamento della natura.

La commissione per la protezione della natura del Consiglio nazionale delle ricerche ha rivolto un appello alle autorità affinché siano sospesi ed annullati tutti i lavori di progettazione e le concessioni per la realizzazione sul territorio di una serie di opere di inquinamento della natura.

La commissione per la protezione della natura del Consiglio nazionale delle ricerche ha rivolto un appello alle autorità affinché siano sospesi ed annullati tutti i lavori di progettazione e le concessioni per la realizzazione sul territorio di una serie di opere di inquinamento della natura.

La commissione per la protezione della natura del Consiglio nazionale delle ricerche ha rivolto un appello alle autorità affinché siano sospesi ed annullati tutti i lavori di progettazione e le concessioni per la realizzazione sul territorio di una serie di opere di inquinamento della natura.

La commissione per la protezione della natura del Consiglio nazionale delle ricerche ha rivolto un appello alle autorità affinché siano sospesi ed annullati tutti i lavori di progettazione e le concessioni per la realizzazione sul territorio di una serie di opere di inquinamento della natura.

Dicono le stesse bugie dei reazionari

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

L'attacco della destra contro il nostro partito è venuto assumendo negli ultimi giorni toni insistenti e per ogni verso per farsi l'arrogante di un «scampamento» e di un «ritorno» a quanto si sa che non è mai avvenuto. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito. Ma che? Ora se c'è un partito che ha fatto il primo passo verso la sinistra, è il nostro partito.

La scomparsa di Luciano Bianciardi

IRONIA E DELUSIONE

Lo scotto «agro» di un intellettuale che si era sforzato, tra i primi, di pronunciare nel 'd-nificaz one dei problemi del tempo le cause della propria condizione



La ribellione che deve reprimere se stessa di conti non fare i conti con la vita e la propria esistenza per non esplodere quando invece vorrebbe esplodere fino al firmamento piegarsi al lavoro più ingrato ai coltelli ai trucchi e agli espedienti di chi sta dalla parte degli «attuatori» sentire la propria tabella che mostra cresce ogni giorno e doverla frenare questa è la condizione dell'uomo operaio, dell'uomo sacrificato alle leggi dell'espansione industriale (quell'espansione che modifica e fa crescere il benessere di tutti), immobilizzato alla catena di montaggio. E' la condizione del Tempo moderno di Charlot o di altre opere recenti che si riferiscono alla situazione operaia. Ma perché questa «condizione» torna in mente per Luciano Bianciardi? Questo narratore morto lunedì 11 novembre scorso, a 48 anni, ma già logoro, ha avuto un'ossessione di lavoro abbastanza simile a quella di un operaio. Del resto l'aveva descritta egli stesso nel romanzo che rimane al centro della sua opera *La vita agra*, apparso nel 1962, con correttezza, a quei tempi, rispetto al verbalismo e all'«sperimentalismo» della «avanguardia».

Cos'è stato e cosa rimane quel romanzo? Il protagonista è un giovane intellettuale toscano che si trasferisce a Milano come tanti altri negli anni del boom, era un'ossessione del suo autore. A quei tempi operai e intellettuali «immigravano» nelle potenti e superbe città del Nord, fra gli «intellettuali» e «padroni» gli uni e gli altri venivano sottoposti a speciali trattamenti che avrebbero dovuto integrarli. Formalmente le operazioni erano diverse, sostanzialmente, nei risultati, esse si rivelavano identiche.

Da principio, è vero, nell'intellettuale di Bianciardi c'era un sentimento di «solidarietà» operaista. Prima di partire dalla Toscana 43 minatori del suo paese erano rimasti travolti e uccisi in fondo a una miniera. A Milano egli era costretto ad accorgersi subito che di quel vite non importava a nessuno. Erano state sacrificate al benessere altrui piume e borse. E questo atteggiamento non era solo quello degli «altri», la gente che era «a destra». Anche i suoi amici gli «intellettuali di sinistra» lo ascoltavano con pazienza ricordare i minuti animavisti e i suoi propositi di dar sotto contro il monopolio antidemocratico del partito di maggioranza (la «Montecatini»). Si commuovevano persino. Ma poi tutto come prima.

Da questa posizione sentimentale trascorre gli stessi verso la condizione proletaria. Mentre vorrebbe continuare la sua lotta ideale, egli è sottoposto ugualmente alle leggi dei rapporti di produzione della società capitalistica. Deve adattarsi a tutto il riduttore di suo lavoro creativo — di scrittore — e accantonato.

Alti si integrano nelle case editrici nelle università (con borse di studio di vario tipo) negli uffici studio e pubblicità delle industrie. Per il personaggio di Bianciardi è solo la contraddizione fra lavoro impossibile e ideale impossibile ribellione impossibile la vita agra.

Già nei lunghi racconti che avevano preceduto questo romanzo *Il lavoro culturale, 1967* e *L'integrazione, 1969* — Bianciardi aveva dato la misura della sua durezza ironica su «odiosi» e «no bersagli» illuminismo burocratico di una parte degli intellettuali di sinistra o i loro cedimenti. Prima ancora aveva indagato — in collaborazione con Carlo Cassola — sui minatori (v. *La vita agra*, 1962).

Al tempo stesso egli aveva spesso sentito la tentazione della trasposizione storica della meditazione «narrata» sui grandi personaggi e sui grandi eroi impulsi di ribellione. La figura di Garibaldi ad esempio. Aveva ricostruito brillantemente la «grande spedizione» di Quarto a Torino — e le delusioni successive — e *La battaglia di Solferino e San Martino, 1964* — fu no al combattimento di Custoza (1866). In questi ultimi libri per ammissione dello stesso autore l'ironia (il tentativo di salvarsi e di riprendersi negli sfoghi e nei disegni grotteschi era analogo a quella sua, di Luciano Bianciardi, «la delusione di allora» (del Risorgimento) e anche una verifica della «delusione nostra».

La vita di Bianciardi si è chiusa con un bilancio che è tutto da riscoprire. Egli ha avuto difficoltà, ed è facile capire perché. Ha trovato amici che lo hanno fortemente stimolato e amato, anche da lontano. E' altrettanto facile spiegarci il perché della sua ironia bruciante. Ma coltiva il bersaglio giusto.

Ma di là da queste note sul «carattere», quanto ce gli aveva previsto fra i primi, e proprio perché come uomo pagava uno scotto «agro» come intellettuale si sforzava di prolungare nella identificazione dei problemi del tempo le cause della sua delusione e della sua necessaria ironia. Come narratore non si era scelto di bombardare dalle montagne incantate dove le idee si conservano incontaminate nel rigore delle nobili tempere. F. così che gli impieghiamo di guardarsi. Quel che stavolta il nostro peccato «estremista» in materia nella quotidianità (il dovere professionale ci trattiene a quote così basse) siamo andati a intervistare gli alunni di una scuola di Terni che hanno scritto insieme un romanzo su un episodio storico di mille anni fa e che se lo sono visti pubblicare. Una notizia — non una convenzione — ci sembra va — per scrupolo di cronista. Ma non l'uomo della montagna si è scatenato. Non si sa se accetti che quello è un «ignobile fucile». Non vedete il

Michele Rago

FORTI MOVIMENTI DI LOTTA E POSIZIONI DI PUNTA SULLA SCENA POLITICA E SOCIALE DEL CONTINENTE

I sindacati in Australia



Un aspetto di una manifestazione a Sydney contro la guerra del Vietnam. Nella foto accanto al titolo Bob Hawke, presidente dell'ACTU

A colloquio con Bob Hawke, presidente della Confederazione - Le sue iniziative, dalla richiesta di porre fine alla guerra nel Vietnam alla creazione di una banca per il credito ai lavoratori - Il movimento sindacale come «veicolo per il cambiamento delle strutture» - Partecipazione delle masse, democrazia e socialismo - La tutela degli emigrati

La montagna incantata di Giorgio Bocca

Giorgio Bocca è un critico avveduto e inclemente del nostro giornale. Da «destra» o «da sinistra» poco importa. Vi è nella sua rubrica domenicale un tale tedio dell'esistenza una tale voglia di week end pianificato che non, nella nostra razza mondiale, siamo quasi un bersaglio obbligatorio. Non gli ricordiamo che la vita è aspra e che si svolge per così dire in pianura in forme provvisorie e banali. Ma egli ci osserva e ci bombardava dalle montagne incantate dove le idee si conservano incontaminate nel rigore delle nobili tempere. F. così che gli impieghiamo di guardarsi. Quel che stavolta il nostro peccato «estremista» in materia nella quotidianità (il dovere professionale ci trattiene a quote così basse) siamo andati a intervistare gli alunni di una scuola di Terni che hanno scritto insieme un romanzo su un episodio storico di mille anni fa e che se lo sono visti pubblicare. Una notizia — non una convenzione — ci sembra va — per scrupolo di cronista. Ma non l'uomo della montagna si è scatenato. Non si sa se accetti che quello è un «ignobile fucile». Non vedete il

Dal nostro inviato

DI RITORNO DALLA AUSTRALIA novembre. L'Australia è scossa di più che mai da potenti movimenti di lotta che hanno come base di partenza le condizioni di vita dei lavoratori all'interno e fuori della fabbrica. Il sindacato è andato via via assumendo posizioni di punta sulla scena politica e sociale ponendo sul tappeto per la prima volta nella storia del paese questioni che vanno ben al di là dei tradizionali rapporti e conflitti economici e contrattuali tra lavoratori e padroni e investendo direttamente le strutture e l'organizzazione della società. Uno dei protagonisti della svolta verificata all'interno dell'ACTU (la confederazione dei sindacati australiani) è sicuramente Bob Hawke, il presidente dell'organizzazione riconfermato nel recentissimo congresso svoltosi a Melbourne.

Sostenitori e avversari di Bob Hawke sostengono che tutta la politica australiana degli anni '70 potrebbe subire un brusco cambiamento (in bene o in male) secondo il punto di vista se alle prossime elezioni politiche i leader del sindacato si presentassero in un'unica lista di candidati di primo ministro alla testa di un governo laburista.

Le iniziative assunte in questi ultimi tempi da Hawke in tema di politica estera (per la fine della guerra nel Vietnam o contro la presenza dei razzisti sud africani in Australia) sia su questioni economiche, sia daccati (la creazione di grandi spazi di consumo per combattere il carovita, la crea-

zione di una banca per il credito ai lavoratori) sono da considerarsi come «pionieri» di un nuovo corso politico-economico e contrattuale tra lavoratori e padroni. Oggi si discutono le decisioni che vengono assunte a livello economico, determinate dalle scelte dei grandi gruppi multinazionali e imposte da una certa disposizione da parte dei cittadini a mettere in discussione certe posizioni stabilite più che nel passato. Oggi si discutono le decisioni che vengono assunte a livello economico, determinate dalle scelte dei grandi gruppi multinazionali e imposte da una certa disposizione da parte dei cittadini a mettere in discussione certe posizioni stabilite più che nel passato.

È possibile affrontare in modo radicale certi problemi? Prendiamo il problema della educazione. Dice il ministro dell'educazione, ma chi sazionia la sua sbalordita di altre scelte si e considera come prioritario mandare i soldati a uccidere i vietnamiti piuttosto che pensare all'educazione dei giovani nel modo migliore. Un governo laburista non certo si muoverebbe nella direzione opposta per riordinare la scala degli interventi e da ciò che le risorse economiche qui non mancano per garantire un sistema educativo di prima qualità. Una società con un sano fondamento educativo è meno probabile che da per scontate ipotesi di soluzione come quelle fornite dall'attuale classe dirigente.

Incidenti stradali: pauroso bilancio negli USA

Dal 13 settembre 1969, giorno in cui un uomo d'affari americano, H. Bill, veniva investito in una strada di New York, negli Stati Uniti hanno perduto la vita in incidenti stradali circa 2.000.000 di persone. Il numero supera il numero totale dei soldati americani caduti in guerra dall'inizio del secolo.

Cinquantamila milioni di persone, cioè una cifra superiore alle popolazioni di New York, Chicago, Boston, Denver, San Francisco, Atlanta, Baltimore, Indianapolis, Seattle e Detroit, sono rimaste ferite in incidenti dal 1969 ad oggi.

L'automobilismo e il traffico, determinano in Italia oltre 12.000 morti all'anno e il fenomeno di circa 250.000 persone. Questi decessi incidono nei gruppi di età giovanile sulla media dei 50 anni, mentre la morte per tutte le altre cause sale a 64 anni.

Diego Novelli

Un istituto che esisteva già presso gli Assiri e i Babilonesi

FINISCE L'ERA DELLA DOTE NUZIALE

Il «contributo» per il marito nella Roma antica - Come il diritto germanico impose il corredo - «Monti di maritaggio» a Firenze, a Napoli e in altri Comuni - Mille fiorini per le nobili e 1600 per le popolane a Venezia - La «minuta de li robbi» di un carrettiere a Palermo, il fazzoletto di seta e la formula uguale per tutte

La dote è morta di profusione. La Commissione Giusti della Camera infatti ne ha esaminato i compessi problemi del progetto di riforma del diritto familiare ha anche soppresso l'istituto della dote. Il nuovo codice di famiglia, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1975, sopprimerà le modificazioni alla dote da oggi antichissime (Erodoto scrive che era già in uso presso gli Assiri e Babilonesi, gli Illiri).

È nella società romana rigidamente «maschilista» e patriarcale che trova il maggior terreno di espansione. La dote come usanza più comune obbligo morale o infine come istituzione giuridica.

Nella società romana se è vero che la dote la portava la moglie, non si trattava di una donazione ma di un «contributo» per il sostenimento degli oneri del matrimonio. A che vale, che se la accoppiava una volta per tutte il marito il quale non la restituisce mai, nemmeno in caso di morte della moglie o di scioglimento del matrimonio.

Insomma si trattava di beni a fondo perduto al punto che Marziale il famoso poeta satirico del primo secolo dopo Cristo annoverava tra le «cose d'equivo» che possono capitare ad un uomo anche la

dotazione della figlia. La dote romana passava dalla sfera del costume a quella della obbligazione giuridica con la lex Julia e la costituzione di Severo e Caracalla era di tre tipi: una «esse chiamata pro fetuita», ritornava al padre in caso di morte della figlia, per che scrive umoristicamente Ulpiano «non si vuole che il poveretto avesse il dolore di perdere oltre la figlia anche la dote». E tutto poteva essere dote: denaro, cose corporee, nuda proprietà usufrutto, redditi, persino la liberazione del fondo del marito da un gravame.

La palese ingiustizia del trattamento riservato ai beni della moglie, il «che piano piano si introduce nella legislazione romana anche un principio di restituzione della dote», diceva più facile la elargizione di beni in favore della stessa Chiesa.

L'importanza e il peso della dote nei contratti matrimoniali divennero mano a mano così consistenti che a Firenze a Napoli e in molti Comuni del Nord vengono costituiti il Monte dei Monti di Famiglia o Monti di Matrimonio, dove venivano depositate somme per le famiglie da marito e restituite dopo 10 anni con l'importo decuplicato.

In Sicilia la cosiddotta

di paraggio obbligava il padre o il primogenito a dare alla futura sposa una dote proporzionata alle proprie spertanze a Venezia la dote era stabilita in 1000 fiorini per le nobili e in 1600 per le popolane a Roma sotto Paolo II fu di 1400 fiorini a Capri in 1000 più l'aggiunta di «cunisse 10 juppones 3 guanciaia» ecc.

Proprio nel Quattrocento quando con l'aumentare del lusso aumentava anche la cospicuità della dote, essa e consuetudine un vero e proprio affare cui danno la caccia i «cunisse» e mediatori (o i cui mestiere è quello di «cunisse» binario matrimoni e di procurare pingue dote) e il loro mecenote così tante che i Comuni di Lucra e di Firenze arrivano al punto di elargire premi a quei sensali che riescono a condurre a buon fine il maggior numero di matrimoni. Incorporando la Comune stessa E infatti anche attraverso le dote che la ricchezza del comune tende ad espandersi. Incorporando la maggior quantità possibile di territori e di beni al conto, il proprio o per evitare la suddivisione delle terre e il cameramento di beni da parte di altre città in quasi tutti i Comuni è fatto di «cunisse» non a caso che la donna deve ritenersi contenta

della sua dote anche se inferiore alla legittima.

Nonostante il suo chiaro significato schiavistico e il suo valore di strumento economico che nulla ha a che fare con l'amore e il sentimento, la dote ha resistito a pure con diverse caratteristiche fino a oggi. In un'epoca di «fascismo» l'aveva ricostituita negli aggraziamenti per i portati ai Codici e Civili.

N. l'unico tipo di dote di ferro è 5 tavole da letto in 4 lenzuoli con 1 di tela di casa e di muscolino. I di materassi e 1 di tela fine in 1 lenzuolo con sua fodera di muscolino con 12 tavolozze ecc. «questi i monti di robbi» d un povero carrettiere del Borgo di Palermo trascritto dal Pittè nel suo *Usciu nuziali del popolo siciliano una minuta»* è pure miserabile come questa che però era considerata condizione indispensabile per condurre a buon fine ogni trattativa matrimoniale e che «mandava per la compra» di «cunisse» in un fazzoletto di seta.

«Ora la formula della minuta e la «vigghia de li robbi» sono passati di moda anche nel codice

di residenza e se lo fanno magari per amore sono costretti a perdere a favore delle casse comunali buona parte delle dote o a pagare forti tasse.

I nefasti della dote non finiscono qui perché proprio dal diritto romano ed ecclesiastico deriva il principio di privare della dote la donna adulta nel Napolitano addirittura sotto il pretesto di tutelare la moralità pubblica si arriva al punto di permettere al marito di togliere la dote alla moglie che si fosse fatta badare (da un altro).

Senza parlare dei limiti d'ammontare che la tetraltra e la storia ci hanno così ben illustrati sulle donne («sacrilicate») ai conventi perché per le dote, sugli inganni e le malversazioni dei cosiddetti «raccoltori di dote» sugli innumerevoli imbrogli provvisti da questo istituto vale la pena di aggiungere che la dote anche se apparentemente può sembrare un dono della famiglia alla figlia che si sposa in realtà è sempre stato uno strumento di pressione e di salvaguardia economica di cui la società patriarcale si è servita ai danni della donna stessa. Infatti quasi tutti gli Stati dell'Italia unitaria, sanzionando non a caso che la donna deve ritenersi contenta

Maria R. Calderoni

ROSARIO VILLARI
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA
EDITORI LATERZA

pp. 648, rilegato, lire 5000



Nelle campagne un vasto programma di lotte

Domani un grande sciopero generale per l'occupazione e lo sviluppo economico

INIZIATIVE E SINDACATI PER LA RIFORMA DEI PATTI

Le forze democratiche di Livorno a fianco dei lavoratori in lotta

Ribadita la necessità di approvare entro l'anno il provvedimento che trasforma mezzadria e colonia in affitto - Proclamata una settimana di agitazione

Grave attacco al posto di lavoro - La Saint Gobain minaccia la chiusura - Colpite dalla crisi anche le attività portuali - Importanti decisioni unitarie nel Consiglio comunale

Nei tre stabilimenti abruzzesi

La «Monti» annuncia 1364 licenziamenti

Gli operai in assemblea permanente decidono le forme di lotta - Domani sciopero generale in Abruzzo

Dal nostro corrispondente

PESCARA 15. Sono stati annunciati ieri 1364 licenziamenti di operai dei tre stabilimenti «Monti». Questo provvedimento di carattere straordinario ha impressionato una volta di più la comunità operaia occupazionale che si prepara da oltre un anno a resistere a una commossa di licenziamenti. I licenziamenti vengono annunciati da una comunicazione della Dni alla direzione aziendale secondo la quale la società finanziaria statale non intenderebbe per il momento assumere nuovi operai in sostituzione di quelli licenziati. In realtà la «Monti» ha tentato di ottenere fino all'apertura della vertenza ulteriori contributi a fondo perduto per il pagamento degli straordinari e della spesa di gestione. La direzione della «Monti» appare scontenta di fronte alla decisione della Dni di non assumere nuovi operai in sostituzione di quelli licenziati. In realtà la «Monti» ha tentato di ottenere fino all'apertura della vertenza ulteriori contributi a fondo perduto per il pagamento degli straordinari e della spesa di gestione. La direzione della «Monti» appare scontenta di fronte alla decisione della Dni di non assumere nuovi operai in sostituzione di quelli licenziati.

Silvano Console

Le segreterie nazionali della mezzadria e della colonia (Cgil, Cisl, Uil) hanno rilevato con preoccupazione che il provvedimento di licenziamento della Camera non si è ancora tradotto in una manifestazione di protesta. Il Comitato di mezzadria e colonia ha chiesto che il provvedimento di licenziamento sia revocato e che si proceda alla trasformazione della mezzadria e della colonia in affitto.

Le segreterie sindacali e le organizzazioni dei mezzadri e coloni hanno chiesto che il provvedimento di licenziamento sia revocato e che si proceda alla trasformazione della mezzadria e della colonia in affitto. Le segreterie sindacali e le organizzazioni dei mezzadri e coloni hanno chiesto che il provvedimento di licenziamento sia revocato e che si proceda alla trasformazione della mezzadria e della colonia in affitto.

Le segreterie sindacali e le organizzazioni dei mezzadri e coloni hanno chiesto che il provvedimento di licenziamento sia revocato e che si proceda alla trasformazione della mezzadria e della colonia in affitto.



PROTESTANO ALLA CAMERA. Oltre mille commissari giudiziari provenienti da tutti gli uffici d'Italia hanno manifestato davanti alla Camera. Lo sciopero indetto dai sindacati di categoria, è riuscito al cento per cento. Circa 2.000 commissari giudiziari chiedono un aumento del salario (che parte da un minimo di 55.000 lire per giungere a un massimo di 96.000, dopo 34 anni di anzianità), l'esenzione dalla pulizia degli uffici, una percentuale sui proventi di cancelleria per le mansioni svolte e che il Parlamento approvi in brevissimo tempo le proposte di legge che attualmente sono all'esame. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Camera Pertini e da vari gruppi parlamentari. Per il gruppo comunista il compagno Ceccia, membro della IV Commissione, ha assicurato l'impegno per una rapida e positiva soluzione delle richieste dei commissari giudiziari. Nella foto: commissari giudiziari davanti alla Camera.

PROTESTANO ALLA CAMERA. Oltre mille commissari giudiziari provenienti da tutti gli uffici d'Italia hanno manifestato davanti alla Camera. Lo sciopero indetto dai sindacati di categoria, è riuscito al cento per cento. Circa 2.000 commissari giudiziari chiedono un aumento del salario (che parte da un minimo di 55.000 lire per giungere a un massimo di 96.000, dopo 34 anni di anzianità), l'esenzione dalla pulizia degli uffici, una percentuale sui proventi di cancelleria per le mansioni svolte e che il Parlamento approvi in brevissimo tempo le proposte di legge che attualmente sono all'esame. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Camera Pertini e da vari gruppi parlamentari. Per il gruppo comunista il compagno Ceccia, membro della IV Commissione, ha assicurato l'impegno per una rapida e positiva soluzione delle richieste dei commissari giudiziari. Nella foto: commissari giudiziari davanti alla Camera.

Il padrone della «Zegna» fa entrare i carabinieri in fabbrica

BIELLA: ARRESTATI DUE OPERAI Proclamato lo sciopero generale

Due sindacalisti sono stati minacciati di denuncia - La dura lotta in corso da tempo per respingere 223 licenziamenti - Una dichiarazione del segretario della Filtea, Garavini

BIELLA 15. Fatti di estrema gravità si sono verificati questa mattina lunedì verso le ore 10 al Laico. Un gruppo di operai ha fatto irruzione nella fabbrica di calzature della Filtea. I due operai arrestati sono stati denunciati al giudice di Biella. Il segretario della Filtea, Garavini, ha dichiarato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione.

Il segretario della Filtea, Garavini, ha dichiarato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione. Il segretario della Filtea, Garavini, ha dichiarato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione.

Il segretario della Filtea, Garavini, ha dichiarato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione. Il segretario della Filtea, Garavini, ha dichiarato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione.

Dal nostro inviato

LIVORNO 15

Tutta Livorno si ferma nuovamente per 24 ore mercoledì 17 novembre. Chierano ha annunciato che il servizio di trasporti pubblici sarà completamente paralizzato per tutta la giornata. Lo sciopero generale promosso dai tre sindacati per la difesa dell'occupazione e lo sviluppo economico ha avuto un grande successo. Il Consiglio comunale e provinciale all'unanimità ha approvato una mozione di difesa dei lavoratori. Il Consiglio comunale e provinciale all'unanimità ha approvato una mozione di difesa dei lavoratori.

Attacco padronale

Se il tema di fondo della relazione è stata l'unità sindacale, il segretario della Filtea, Garavini, ha sottolineato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione. Il segretario della Filtea, Garavini, ha sottolineato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione.

Le proposte

Al 200 delegati - la riunione è stata presieduta dai dirigenti provinciali e dai dirigenti del consiglio di fabbrica con la presenza di operai della Montagna Negroni Garbini. Perugina ecc. I proleggi dei forti scioperi di questi giorni - Crea ha rivolto proposte concrete.

Conferenza stampa di Giolitti

«Salvataggio» chiesto da ben 160 fabbriche

Giovedì al CIPE l'aumento dei finanziamenti alla GEPI - Impotenza di fronte alla crisi economica

Il ministro del Bilancio Antonio Giolitti ha illustrato ieri in una conferenza stampa punti di vista ed iniziative del governo. Circa 160 fabbriche hanno chiesto un aumento dei finanziamenti alla GEPI. Il ministro del Bilancio Antonio Giolitti ha illustrato ieri in una conferenza stampa punti di vista ed iniziative del governo.

Nuova giornata di lotta nel gruppo Ideal-Standard

Oggetti in tutto il gruppo Ideal-Standard (sette stabilimenti) - I licenziamenti sono stati annunciati

Oggetti in tutto il gruppo Ideal-Standard (sette stabilimenti) - I licenziamenti sono stati annunciati. Gli operai hanno deciso di sciopero generale per protestare contro i licenziamenti.

SPISA - In cambio

SPISA - In cambio di questi due miliardi di lire (800 miliardi di lire) la Spisa si impegna a realizzare 200 ospedali, 350 asili nido e 1.500 posti letto. Il ministro del Bilancio Antonio Giolitti ha illustrato ieri in una conferenza stampa punti di vista ed iniziative del governo.

Sirio Sebastianelli

Le organizzazioni sindacali di portuali hanno deciso una lotta di resistenza. Sirio Sebastianelli ha dichiarato che il provvedimento di licenziamento è illegittimo e che si oppone alla sua attuazione.

Proseguono l'azione i lavoratori portuali

Le organizzazioni sindacali di portuali hanno deciso una lotta di resistenza. I lavoratori portuali hanno deciso di sciopero generale per protestare contro i licenziamenti.

Positivo incontro tra sindacalisti italiani e scandinavi

Una delegazione unitaria dei sindacati italiani si è incontrata con i sindacati scandinavi. L'incontro è stato positivo e ha portato a una serie di accordi. I sindacati italiani si sono incontrati con i sindacati scandinavi.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

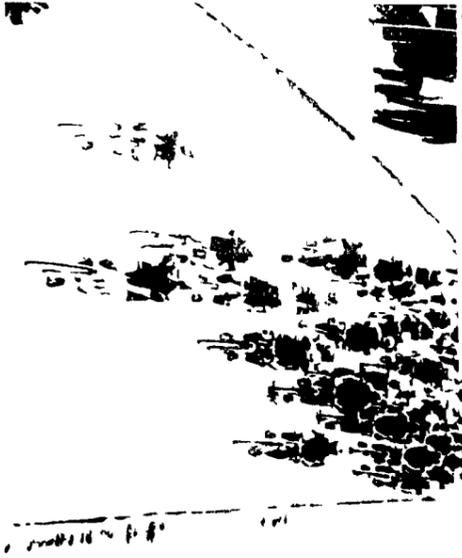
La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

La lotta continua in tutte le fabbriche. Gli operai sono determinati a resistere fino in fondo.

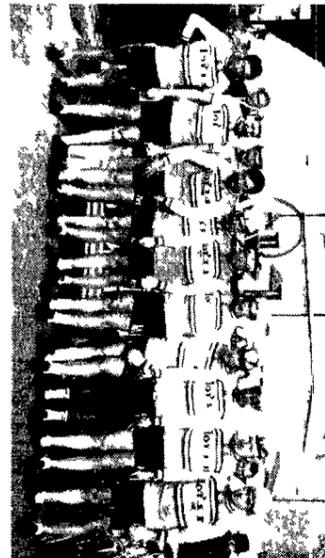
CENTRO ARREDAMENTO MOBILI

FOTOLAVAZIONE

Uffici, ed. e po. ore 20035 LISSONE (Milano)
Via del Lavoro 103 - Telefono (039) 81221-84293
L. 10 - C. 10 - G. 10 - S. 10 - C. 10 - S. 10 - C. 10 - S. 10



Tanti allori coi dilettanti



Articolo P. rimasto fedele al ciclismo dilettante ma non per questo si disinteressa delle imprese di Merckx. Olanda. Costa. Pettor. In le vede ritirati insieme alle giovani promesse. Le imprese di Merckx. Olanda. Costa. Pettor. In le vede ritirati insieme alle giovani promesse. Le imprese di Merckx. Olanda. Costa. Pettor. In le vede ritirati insieme alle giovani promesse.



Adriano Poli, uomo di sport e presidente di una delle più importanti società dilettantistiche della provincia di Bergamo, ha fatto sapere che non si dimetterà dal ruolo di presidente della società dilettantistica della provincia di Bergamo.

POLLI presenta la tabella mondiale:

Ancora una volta il linguaggio delle cifre da ragione a Eddy Merckx. Dopo un Tour de France piuttosto amaro anche se vittorioso (per via della lezione che Oceana gli aveva inflitto in montagna) il belga ha concluso la settimana stagionale professionista in maniera trionfale, prendendosi il campionato del mondo a Mendrisio e centrandolo finalmente il Giro di Lombardia.

La nostra classifica non mancherà — come tutte le altre — di far discutere, ma riteniamo che essa abbia un pregio, nel senso che nel prendere in considerazione le varie competizioni abbiamo fatto del nostro meglio per non favorire i ciclisti di casa nostra (a differenza di ciò che avviene in Francia, ad esempio, e specialmente per il « Superprestige »). E pensiamo che questa graduatoria serva a chi veramente voglia prendere in considerazione il '71 ciclistico per altri reare alle spalle di Merckx, tutti gli altri.

Grandi prove a tappe

Campionati del mondo

Prove Coppa del Mondo

- GIRO DI SVIZZERA** 1. Basso 2. Van Sprang 3. Schepers 4. De Vries 5. Olanda 6. G. G. 7. Zemanek 8. G. G. 9. Van Sprang 10. G. G.
- GIRO DI ITALIA** 1. Petrucci 2. Basso 3. Van Sprang 4. G. G. 5. V. 6. Schvov 7. G. G. 8. H. 9. Penza 10. G. G.
- TOUR DE FRANCE** 1. Merckx 2. Zemanek 3. Van Sprang 4. G. G. 5. V. 6. Schvov 7. G. G. 8. H. 9. Penza 10. G. G.
- GIRO DEL MONDO** 1. Merckx 2. Zemanek 3. Van Sprang 4. G. G. 5. V. 6. Schvov 7. G. G. 8. H. 9. Penza 10. G. G.

Classifica assoluta

- 1. Merckx (Belg.) 138
- 2. Oceana (Belg.) 74
- 3. Van Sprang (Belg.) 68
- 4. (Moen) 48
- 5. G. G. (Belg.) 36
- 6. P. (Belg.) 35
- 7. Verbeek (Witney) 30
- 8. (Belg.) 28
- 9. De Vries (Belg.) 27
- 10. Bracke (Belg.) 25
- 11. Mortman (Belg.) 24
- 12. Pol (Belg.) 22
- 13. Pol (Belg.) 22
- 14. Pol (Belg.) 22
- 15. Colomo (Belg.) 22
- 16. G. G. (Belg.) 22
- 17. Thevenet (Belg.) 22
- 18. Les M. (Belg.) 22
- 19. B. (Belg.) 22
- 20. (Belg.) 22



TENI

MARIE ROUAUX 1. Basso 2. Van Sprang 3. Schepers 4. De Vries 5. Olanda 6. G. G. 7. Zemanek 8. G. G. 9. Van Sprang 10. G. G.

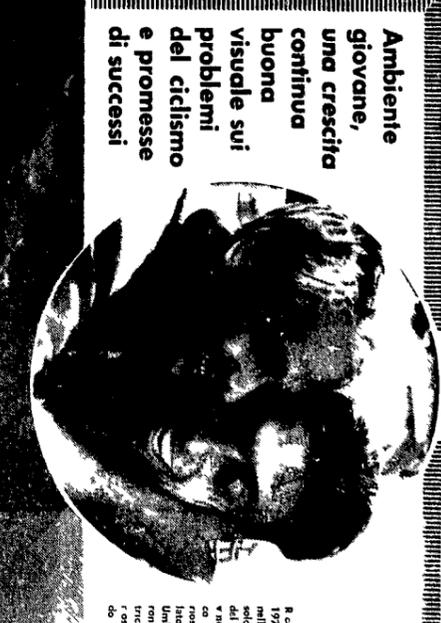
G.S. DREHER

Ambiente giovane, una crescita continua buona visuale sui problemi del ciclismo e promesse di successi

Un'idea nuova, alla mano il Gruppo Sportivo Dreher. Un'idea nuova, alla mano il Gruppo Sportivo Dreher. Un'idea nuova, alla mano il Gruppo Sportivo Dreher.

Il pedone o e complete. Il pedone o e complete. Il pedone o e complete. Il pedone o e complete.

La Dreher ha lavorato per la pista, più di quanto non ha fatto la Federciclo nel settore professionistico. Bianco. Bianco. Bianco.



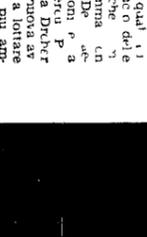
Record del Giro del mondo. Record del mondo. Record del mondo. Record del mondo.

Record del Giro del mondo. Record del mondo. Record del mondo. Record del mondo.

Record del Giro del mondo. Record del mondo. Record del mondo. Record del mondo.

ANNO TERZO CON R. DE VLAEMINCK E UNA SQUADRA PIÙ GRANDE

Anche Maggioni, Tumelero, Stevens, Van Lindt e Pecchiellan nella rinnovata compagine di Giulio Luciani - Quindici vittorie - Ole Ritter meritava di più - Fedeltà alla pista







Le celi del Gruppo Sportivo BABY TERRANEO. Da sinistra: FARRIS TARTAGNI, RIVA MICHELETTI, BROVEDANI, CRESSARI ed il Direttore Sportivo BONARIVA.

l'amico dell'infanzia



BABY TERRANEO

L'INDUSTRIA DEI LETTINI PER BAMBINO - Mariano Comense



Il trevino sarà in campo anche nel '72

ALDO MOSER (maglia rosa e maglia azzurra) è ancora giovane che passerà « prof » dopo le Olimpiadi - E' arrivato Zandegù



Aldo Moser, un'aggressione che s'è fatta tenera a forza di volentieri grande amore per la bicicletta. A sinistra lo vediamo in maglia GBC a Sestriere in azione durante la corsa « rena di Mendicino » e il Giro di Italia come e noto Aldo Moser è stato maglia rosa

CINQUELLO BALASSANO (4 km. 11). Aldo Moser è un simpatico bigliardo. Aveva una carriera da ciclista e anche ha deciso di continuare. Per chi avesse dimenticato i trentini di Pulu di Goro festeggia il trentottesimo con una età che si conferisce la qualifica di « nonno ». Moser, che non ha mai vinto un Giro di Italia, ha vinto la maglia rosa nel 1967 e la maglia azzurra nel 1970. Le risposte possono essere diverse non ultima quella di voler restare il più a lungo possibile nel suo ambiente in quanto a tempo di lavoro. E' assai più facile staccarsi da un mondo nel quale si è entrati da ragazzo e se è diversità il mini di lavoro di un professionista che di un dilettante. Moser, che ha una famiglia numerosa, ha una moglie e tre figli. Ha un'età di 32 anni e si divide tra il lavoro e la bicicletta. E' un professionista che ha una grande esperienza e un grande amore per la bicicletta. Ha una grande passione per la bicicletta e un grande amore per la bicicletta. Ha una grande passione per la bicicletta e un grande amore per la bicicletta.



12" portatile

Scopri nel numero 209 di questa settimana il programma di vendita per corrispondenza. Per ricevere il catalogo e il regolamento, invia un coupon a: GEBER S.p.A. - Via S. Maria 10 - 20121 Milano - Tel. 02/57501.

IL TELEVISORE CONSIGLIATO DAL TECNICO SIIIM

Il trevino sarà in campo anche nel '72. Aldo Moser è un simpatico bigliardo. Aveva una carriera da ciclista e anche ha deciso di continuare. Per chi avesse dimenticato i trentini di Pulu di Goro festeggia il trentottesimo con una età che si conferisce la qualifica di « nonno ». Moser, che non ha mai vinto un Giro di Italia, ha vinto la maglia rosa nel 1967 e la maglia azzurra nel 1970. Le risposte possono essere diverse non ultima quella di voler restare il più a lungo possibile nel suo ambiente in quanto a tempo di lavoro. E' assai più facile staccarsi da un mondo nel quale si è entrati da ragazzo e se è diversità il mini di lavoro di un professionista che di un dilettante. Moser, che ha una famiglia numerosa, ha una moglie e tre figli. Ha un'età di 32 anni e si divide tra il lavoro e la bicicletta. E' un professionista che ha una grande esperienza e un grande amore per la bicicletta. Ha una grande passione per la bicicletta e un grande amore per la bicicletta.

1° Merckx, punti 138 - 2° Ocaña, 74 3° G. Pettersson - Van Springel, 68 e Felice Gimondi è quinto a quota 56



Altre corse a tappe

GIRO DEL LEVANTE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DI SARDEGNA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
PARGI NITZA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
TIRRENO ADRIATICO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
SETTIMANA CATALANA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Luis Ocaña



GIRO DI MADRID

1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DEL BELGIO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DEI PAESI BASCHI 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DI ROMANIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
QUATTRO GIORNI DI DUN KEROSE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DEL DELFINATO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
MIDI LIBRE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Herman Van Springel



GIRO DELLA SVIZZERA

1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DEL LUSSEMBURGO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DI CATALUÑA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DELLA NUOVA FRAN 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
ETOILE DES ENOIRS 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Classifica 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Felice Gimondi

Corse in linea

G.P. ST. RAHUEL 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. ROOBERGINE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. MENTONE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. TROBET 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. ST. TROBET 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
NITZA SEULANS 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx



Le gare a cronometro

G.P. CASTRACANO TERME 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. NAZIONI 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. MILLEFIORE CICCHI (LUGANO) 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. BARON-SAISON 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx



Campionati nazionali

ITALIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
SVIZZERA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
OLANDA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
FRANCIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
BELGIO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GERMANIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
INGHILTERRA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Grecia Polidori

Trofeo Caugnet

MIRANOVA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
SABRANO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
TARQUINIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DELLE TRE PROVINCE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. MONTELLO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DELL'UMBRIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Classifica 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx

Le gare a cronometro

G.P. CASTRACANO TERME 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. NAZIONI 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. MILLEFIORE CICCHI (LUGANO) 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. BARON-SAISON 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx

Campionati nazionali

ITALIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
SVIZZERA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
OLANDA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
FRANCIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
BELGIO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GERMANIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
INGHILTERRA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Grecia Polidori

Trofeo Caugnet

MIRANOVA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
SABRANO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
TARQUINIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DELLE TRE PROVINCE 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
G.P. MONTELLO 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
GIRO DELL'UMBRIA 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx
Classifica 1. Merckx 2. Ocaña 3. Zoni 4. T. E. 5. Merckx

cyclon

la pasta lava mani veramente efficaci!

Sanson

gelati

prima di tutto

Sansotta

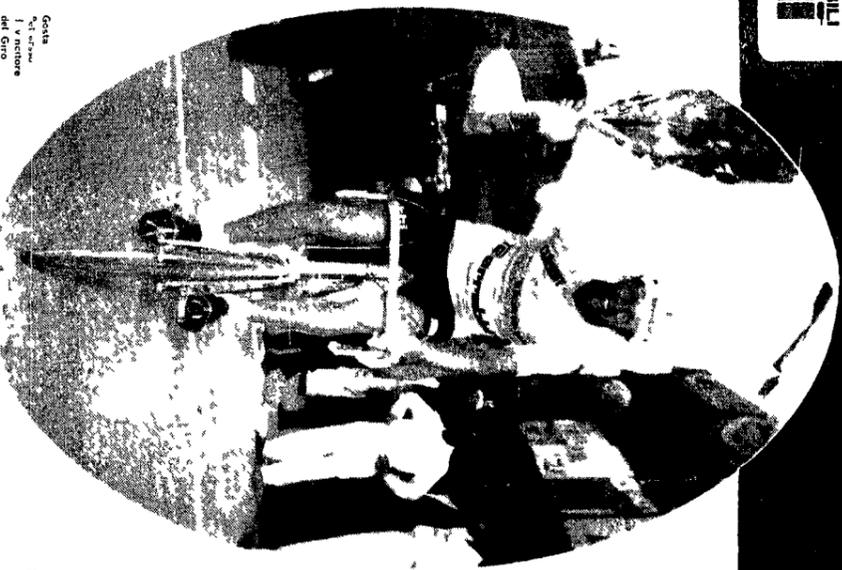
pensa ai bambini

CUCINE componibili
Ferritini

Ha cominciato bene,
ha proseguito ottimamente
ed ha concluso in bellezza

Italia

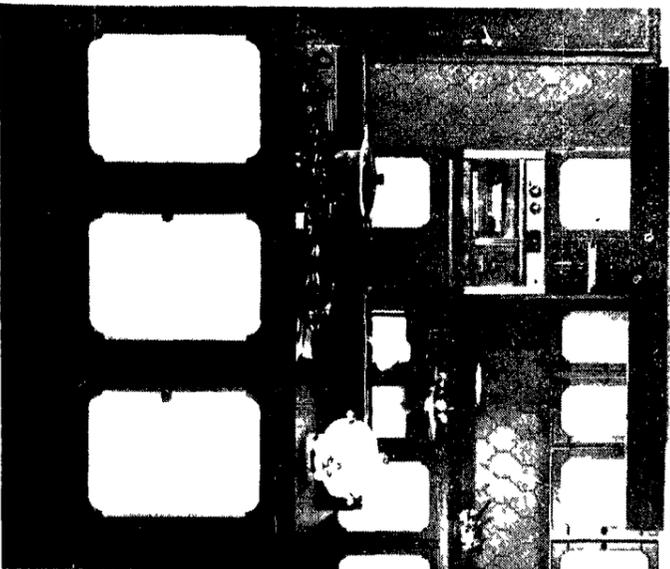
di Ferritini



Gesta
L'arrivo
al traguardo
del Giro
d'Italia 1971

Per Ferritini, il 1971 è stato l'anno di un grande successo. Ha cominciato bene, ha proseguito ottimamente ed ha concluso in bellezza. Il 1971 è stato l'anno di un grande successo. Ha cominciato bene, ha proseguito ottimamente ed ha concluso in bellezza. Il 1971 è stato l'anno di un grande successo. Ha cominciato bene, ha proseguito ottimamente ed ha concluso in bellezza.

Gesta
L'arrivo
al traguardo
del Giro
d'Italia 1971



Il Giro d'Italia è un'occasione importante per il ciclismo italiano. La partecipazione di atleti di alto livello è un segno di progresso e di competitività. La squadra italiana ha dimostrato di essere in grado di affrontare le sfide più difficili del ciclismo internazionale.

Non arduo in certo modo che nel momento in cui si parla di ciclismo si parli di Ferritini. Il ciclismo è un sport che ha sempre avuto un grande seguito in Italia, e Ferritini è uno dei nomi più conosciuti in questo campo.

... belle

conquistate

e nel '72

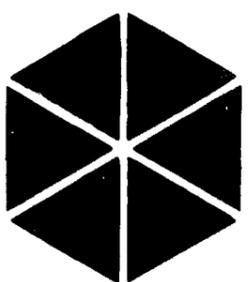
Gösta

Petersson

più Moiré



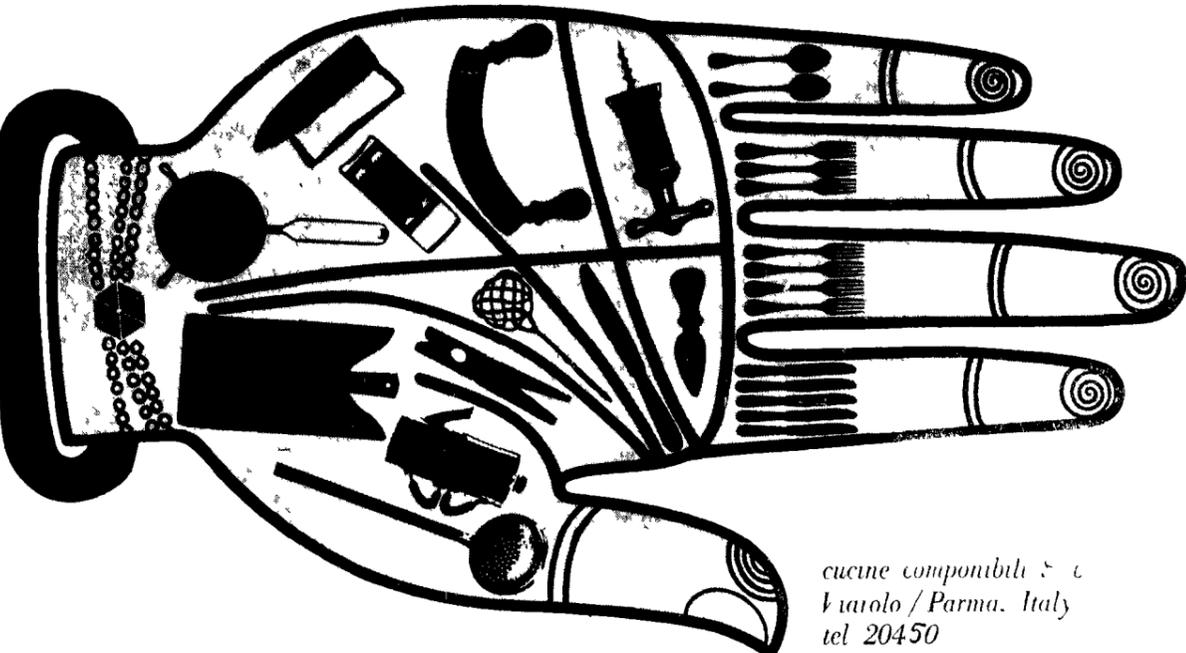
Il Giro d'Italia è un'occasione importante per il ciclismo italiano. La partecipazione di atleti di alto livello è un segno di progresso e di competitività. La squadra italiana ha dimostrato di essere in grado di affrontare le sfide più difficili del ciclismo internazionale.



SCSIC

Adesso la donna sono nate le cucine componibili. Sono gli oggetti di ogni giorno. A parlarne è la SCSIC, la prima per gli oggetti più pratici per la casa. Le cucine componibili sono la soluzione più moderna per la casa.

cucine componibili SCSIC
Parma / Parma, Italy
tel 20450



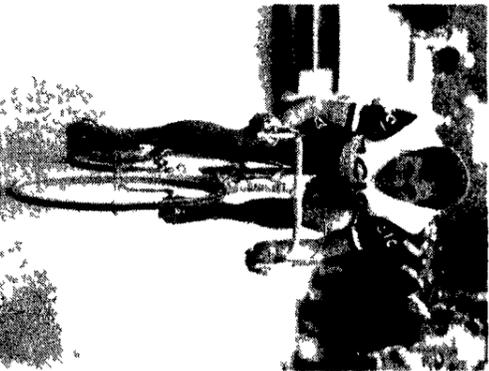
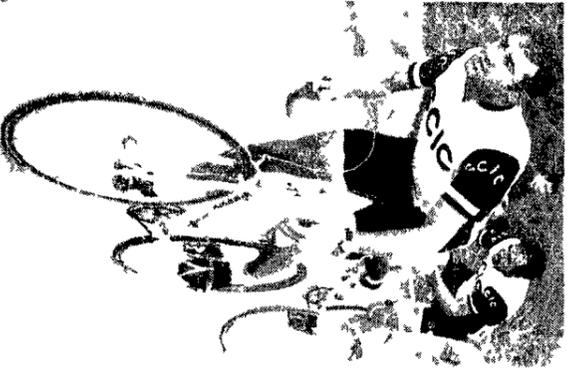
DESIGN FRANCO RICCI



UNA PRESENZA ATTIVA
MALGRADO GLI INCIDENTI



Alla ribalta con Polidori che promette nuovi trionfi



Ga a a Bolde (sopra) e i loro sgarbi che ha vinta. I magliati della maglia (sotto) sono i fratelli Trossello. A sinistra, il bravo e ancora un volta sgarbi, il polidori. A destra, Dancelli, un ne dante di natura fino le sub te nella Trossello. Ai co gli ha formato la stagione



(e intanto Michele Dancelli medita il grande rilancio)

PARIGI. Il polidori, quello che si è battuto allo sgarbi, ha vinto una tappa del Giro di Francia. Michele Dancelli, il quale deve avere un rilancio, ha vinto una tappa del Giro di Sardegna. Michele Dancelli, il quale deve avere un rilancio, ha vinto una tappa del Giro di Sardegna. Michele Dancelli, il quale deve avere un rilancio, ha vinto una tappa del Giro di Sardegna.

SEDECI VITTORE
E DUE DOMINI
IN MAGLIA
TROVARE
LA STRADA
GIUSTA
PER PAOLINI

PARIGI. Il polidori, quello che si è battuto allo sgarbi, ha vinto una tappa del Giro di Francia. Michele Dancelli, il quale deve avere un rilancio, ha vinto una tappa del Giro di Sardegna. Michele Dancelli, il quale deve avere un rilancio, ha vinto una tappa del Giro di Sardegna.

FILOTEX

LEACRIT

- tessuti per arredamento
- velluti
- tappeti
- moquettes
- imitazione pellicce

vicino a Franco Bitossi

tre speranze che sono

Fuchs, Wehrli e Bergamo jr.

per un semplice motivo: constatando le 23 primavere e la sua estrema sensibilità, Franco Bitossi dispone di un'idea molto avvincente. La partita di ciclismo, il nuovo sistema di ciclismo, il nuovo sistema di ciclismo, il nuovo sistema di ciclismo.

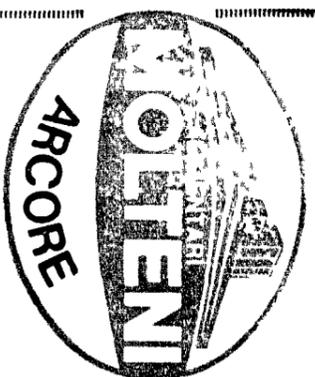
La ringiovanita squadra di Gianbene ha così iniziato l'operazione-ricambio. Elogi a Colombo e Cavalcanti. E' maturato l'incarico di Cavalcanti. E' maturato l'incarico di Cavalcanti.

Non è stata un'annata balorda», dice Bartolozzi a proposito del suo «leader» che conta dodici vittorie



per un semplice motivo: constatando le 23 primavere e la sua estrema sensibilità, Franco Bitossi dispone di un'idea molto avvincente. La partita di ciclismo, il nuovo sistema di ciclismo, il nuovo sistema di ciclismo.

La ringiovanita squadra di Gianbene ha così iniziato l'operazione-ricambio. Elogi a Colombo e Cavalcanti. E' maturato l'incarico di Cavalcanti. E' maturato l'incarico di Cavalcanti.



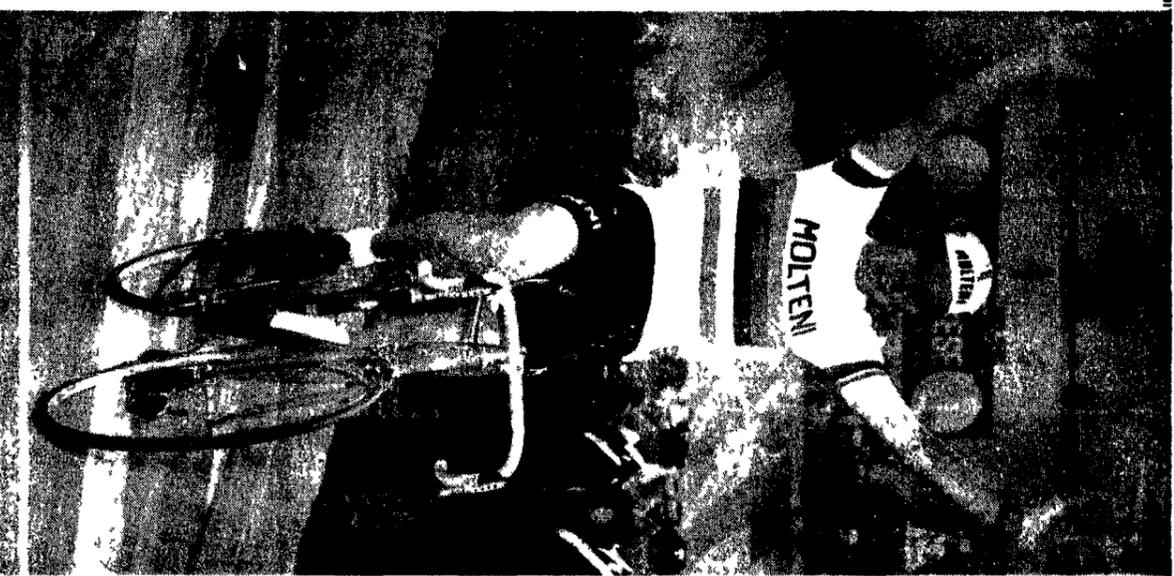
I fiori di Sanremo

il giallo del Tour

l'iride di Mendrisio

e l'ottobre lombardo

nell'arco di MERCKX



Tutti i colori dell'anno ciclistico per il Gruppo Sportivo di Arcore

compagne, che vedrà il Gruppo Sportivo di Arcore...

Perché abbiamo questa idea che gli italiani entrano difficilmente in contatto con la manovra...

Atendo Merckx, la presenza di un velocista non mi sembra determinante...

È un ragazzo indolente, non si affrettava, non sapeva Brato in primavera, è stato poi...

Il Tour che contrasse l'idea di un campionato di ciclismo per il Gruppo Sportivo di Arcore...

Ha vinto tutto Eddy Merckx, il campione del mondo e il Giro di Lombardia...

Il 1972 siglerà la seconda fase della carriera di Eddy Merckx...

Albani averte Torriani e assista cura che il suo campione non sfuggirà Oceania...

Il 1971 Eddy Merckx, la prima volta, il Giro di Lombardia...

Il 1971 Eddy Merckx, la prima volta, il Giro di Lombardia...

Il 1971 Eddy Merckx, la prima volta, il Giro di Lombardia...

Il 1971 Eddy Merckx, la prima volta, il Giro di Lombardia...

Il 1971 Eddy Merckx, la prima volta, il Giro di Lombardia...



I MoltoBuoni Molteni

I "MoltoBuoni Molteni", e non a caso! La Molteni di Arcore, nasce, infatti, dalla grande scuola dei maestri salumieri della Brianza...



Oscar mondiale dell'alimentazione - Ercole D'Oro



Clamorosa conferma della fallimentare gestione del "carrozzino" dc

L'ONMI ha 700 milioni di debiti. Mille bambini senza assistenza

A giorni gli istituti non ospiteranno più nessun ragazzo - Lo ha dichiarato l'assessore Fiori, da 25 giorni neopresidente del comitato romano dell'ente - Alla conferenza stampa in Campidoglio ha partecipato l'ex presidente Cini di Portocannone - Un in contro che ha lasciato aperti numerosi interrogativi

I 1000 bambini assistiti dall'ONMI resteranno in mezzo alla strada, tra qualche giorno falliranno, ha raggiunto i 700 milioni di debiti... è quanto ha detto il neopresidente Publico Fiori, da appena 25 giorni nominato anche presidente dell'ente che dovrebbe assicurare assistenza all'infanzia.

Il bilancio del Comune e le responsabilità dc

Le vere cause del deficit capitolino

Una dichiarazione del consigliere comunale compagno Piero Della Seta

La recente notizia del prestito di 100 miliardi che il Comune si appresterebbe a lanciare in giro per il mondo a garanzia delle proprie entrate fino al 2000 mi ha colpito. Il problema della politica finanziaria del Campidoglio abbiamo chiesto a questo proposito il giudizio del compagno Piero Della Seta del gruppo consiliare comunista capitolino il quale ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

La continua ed accumulata crisi, ai quali i vari Geremi Terziani Vassallo non pagano da anni al Comune una lira di imposta o nella migliore delle ipotesi pagano la città che essi stessi hanno rifiutato ogni imposta.

Non azzardare di affermare che la legge prescrive a quel punto di persone che da anni stanno speculando sulla città e razionano rendite e profitti per centinaia di miliardi.

LA DECAPITATA DEL LAGO: la Procura ha deciso di riaprire l'inchiesta

«So chi ha ucciso Antonietta Longo: la testa fu dissolta nell'acido!»

Due lettere anonime inviate alla magistratura e ad un giornale - La domestica sarebbe morta durante un aborto in una casa vicino a piazza Bologna - I colpevoli sarebbero un pilota civile (un certo «Antonio») e un misterioso signor X, quest'ultimo parente di un grosso personaggio



Il luogo dove fu ritrovato il cadavere di Antonietta Longo (in alto)

La testa dissolta nell'acido. Il cadavere fu ritrovato in una cantina di un palazzo a due passi da piazza Bologna il giorno 12 agosto 1965.

Ad ogni modo anche questo portiere e un teste ma ci sono altri nomi forse più importanti che avrebbero confermato la storia degli incontri di Antonietta Longo con i carabinieri.

notizie in breve

Comizio unitario su antifascismo e lotte operaie. Alla FATME fabbrica in corso della Rai-TV.

Riunione all'ANP dei comitati antifascisti.

Per una reale riforma della Rai-TV.

«Democrazia e riforma della scuola».

Dibattito unitario sul decentramento.

piccola cronaca.

Mostra.

Lutti.

La polizia agli studenti del liceo Visconti.

Entrate a scuola, o al commissariato.

La polizia agli studenti del liceo Visconti.

Entrate a scuola, o al commissariato.

La polizia agli studenti del liceo Visconti.

Entrate a scuola, o al commissariato.

La polizia agli studenti del liceo Visconti.

Entrate a scuola, o al commissariato.

La polizia agli studenti del liceo Visconti.

Entrate a scuola, o al commissariato.

Caos nell'ospedale psichiatrico provinciale

Blocco dei ricoveri a S. Maria della Pietà?

La Giunta richiamata dal PCI ad assumere iniziative per superare l'attuale stato di crisi - Cominciato il dibattito per il consorzio dei trasporti

Situazione ospedaliera con particolare riferimento a Santa Maria della Pietà e che stiano dei trasporti in relazione al recente passaggio al ministero della Sanità.

«Operazione rimasto» nella D.C. Il primo problema è stato sollevato dal compagno Nando Agostinelli il quale ha denunciato lo stato di assoluto caos esistente a Santa Maria della Pietà.

«Operazione rimasto» nella D.C. Il primo problema è stato sollevato dal compagno Nando Agostinelli il quale ha denunciato lo stato di assoluto caos esistente a Santa Maria della Pietà.

Ufficiali le dimissioni del segretario La Morgia

Anche la sinistra entrerebbe nel comitato romano

Giovedì 11 sera le dimissioni da parte del comitato romano della D.C. La notizia era pervenuta da giorni.

Ufficiali le dimissioni del segretario La Morgia. Anche la sinistra entrerebbe nel comitato romano.

Ufficiali le dimissioni del segretario La Morgia. Anche la sinistra entrerebbe nel comitato romano.

il partito

ASSEMBLEE IN PREPARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA.

Cellula di Lettere ore 21 in Federazione.

Cellula di Lettere ore 21 in Federazione.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin

La questione meridionale alla Casa dello Studente



Sul problema della questione meridionale nell'attuale fase dello scontro sociale e politico.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

Accesso dibattito con il compagno Alfredo Reichlin. La questione meridionale alla Casa dello Studente.

CONVOCATI GLI AZZURRI PER ITALIA - AUSTRIA DI SABATO A ROMA

Nazionale nuova grazie agli... infortuni!

Il campionato approfitta della sosta internazionale per prendersi un po' di riposo

SE LA JUVE ACQUISTA «PERSONALITÀ» VITA DIFFICILE PER INTER E MILAN



La Roma (con Zigoni...) ha confermato a Varese di essere una bella realtà

La Juventus dunque passa anche a Bologna e si inverte la classifica. E la conferma attesa è il definitivo colpo di spugna sugli ultimi ostinati scetticismi. La Juve è e le giustizie della cosa subentra diventa a questo punto a suoi candidati il suo stadio. Contrari i risvolti ha giocato per mezzo di una prima del match un'offerta da moderare ma naturale ed essenziale, il praticò e ad un tempo così bello da avvertire anche i più incalliti tifosi di parte avversa e soprattutto da allibire sul campo gli stessi avversari indotti complessivamente a subire poi però con tanta nella ripresa di un Bologna che circoscrive se è vero (fortunose) avvio e riportano sotto un Bologna rinfalzato dall'attacco possibile di un prestigioso ingaggio o comunque di un di gnostissima difesa ad intrinseca è da subito pedire smalto e facilità di manovra il suo gioco ha perso cioè freschezza e spontaneità è sceso insomma a più teie nei livelli. La squadra attende di esistere come fu non se cento (scatti) prendi di affanno e tutto meno del loggiano ma è un'impresa che dire normale il suo football non più giocato in punta di biliardi ha mostrato chiaramente dei limiti ed è risultato quindi contenibile. Rilevi ovviamente di non determinante peso consensuale, per di più che possono nella circostanza avere a un certo punto (sul 20 cioè) infittito e la troppo sto raggiunta sicurezza della vittoria (confortata tra l'altro dalla schiacciante superiorità di gioco fin l'espresso) e il periodo di tempo di vite umine sull'attacco del cosiddetto progressivo motoristico in realtà per conto di costatuti che se ne mischia no nella incolmata dei piloti («tanto voto avvicinati e poi senso quale rischio corrono») di organizzatori di corse che badano soltanto all'incasso e diciamo apertamente di topici corridori che non hanno ancora trovato il modo di ribellarsi ad una tragica realtà che nessuno sembra voler affrontare. Le ultime vittime di questa assurda catena di sangue sono l'italiano Salvati e due boliviani Willy Hendek e il suo compagno di guida morti bruciatu e avvenuti allorché contro un muro durante una corsa a Santa Cruz. Giovanni Salvati (era venuto a Porto Alegre per partecipar



BET e SANTARINI accoppiata giallorossa inedita per la nazionale

Quasi sicuri gli esordi di Roversi e Santarini - All'ala destra Prati o Sala

Varata anche la «Under 23»

La nazionale per sabato in fatti dovrebbe essere la seguente: Zoff, Roversi, Facchetti, Bertini, Bet Santarini, Prati, Benetti, Boninsegna, De Sisti, Riva. Come si vede si restano ben due debuttanti, quello di Roversi (terzino) e di Santarini a libero poi si avrà la seconda appartenenza nazionale di Bet (che fino ora aveva giocato solo una partita nella disastrosa partita di Cagliari) e infine si verificheranno i ritorni di De Sisti e Prati. Certo che al tirar delle somme non si può definire una squadra di tutto affidamento non si tratta nemmeno della formazione ideale. Ma finalmente potremo vedere all'opera qualche giovane anche se perdessimo un tacca con l'Austria per lo meno si sarebbe fatta una esperienza quasi insopprimibile per il futuro (anzi già) quando necessariamente la nazionale dovrà essere ritoccata in più punti. Le stesse considerazioni bisogna tenerle in mente anche se si parla di Under 23 che orbita ed è girella. La Juventus giocherà anche essa in una formazione tutta nuova e cioè la seguente: Bertini, Orlandi, Sabadini, Casone (o Gregori), Tippi, Bolli, Strilli, Zaccaro, Pulici. E speriamo che Berardi si ripresenti almeno un tempo ai tempi di Rinaldi. Per il resto che evento sarà il campionato più avanti di un mese di maturità. Tanto an che andasse male nessuno avrebbe a dolersi perché come si sa, la federazione che per Consorzio e Pittagone) aveva detto a destra e manca che contro l'Austria a Roma nell'incontro di sabato che pure ha impedito solamente pitonica essendo già gli azzurri qualificati per i quarti di finale, avrebbe confermato in blocco la formazione imperniata sui gloriosi e vecchiissimi redu di dal Messico. Per meglio spiegare aveva anche aggiunto che caso mai si fosse reso disponibile qualche ruolo all'attacco avrebbe richiamato Domenghini invece per fortuna (ripetiamo) è successo che al momento di fare la conta Valcaroggi si è accorto di non poter assolutamente tener fede alla sua promessa perché in un modo o nell'altro sono inutilizzabili il Bargnich, Ceia, Ferrante, Rosato, Giuliano Rivera nonché Mazzola e Domenghini, infortunati al più tardi da tempo. Si aggiunga che non era possibile attingere alla Juve perché impegnata con l'Aberdeen e si capirà perché finalmente Valcaroggi sia costretto a presentare una formazione per molti versi nuova.

Minuti preziosi perduti nel soccorrere il pilota italiano?

Un «guard-rail» troppo alto sulla curva fatale a Salvati

Gravi accuse agli organizzatori del giornale brasiliano «Folha» - Basta con le tragedie

Antora sangue sulle piste automobilistiche ancora un minuto ed è assai più giocata di vite umine sull'attacco del cosiddetto progressivo motoristico in realtà per conto di costatuti che se ne mischia no nella incolmata dei piloti («tanto voto avvicinati e poi senso quale rischio corrono») di organizzatori di corse che badano soltanto all'incasso e diciamo apertamente di topici corridori che non hanno ancora trovato il modo di ribellarsi ad una tragica realtà che nessuno sembra voler affrontare. Le ultime vittime di questa assurda catena di sangue sono l'italiano Salvati e due boliviani Willy Hendek e il suo compagno di guida morti bruciatu e avvenuti allorché contro un muro durante una corsa a Santa Cruz. Giovanni Salvati (era venuto a Porto Alegre per partecipar

formula 1 vincendo l'ultima prova e piazzandosi al secondo posto nella graduatoria. Nella prima prova della «Temporada» di formula 1 Salvati era giunto quinto davanti a Graham Hill dopo aver lottato per i primi posti. Nel secondo corso il 7 novembre gli aveva impedito di classificarsi tra i primi sei. Sul incidente che gli è costato la vita ora è in corso una inchiesta. Staremo a vedere cosa ne verrà fuori. Ce lo rammentiamo un particolare che va sottolineato. Nel punto più pericoloso della pista c'era un guard-rail troppo alto e quel guard-rail è stato comunque fatale al pilota. La CSIP che dovrebbe tutelare la incolumità dei piloti lo sapeva? Commenti? Una sola parola basta!

Per il «rifornimento» della Coppa UEFA

Domani la Juve gioca ad Aberdeen

La partita in TV a mercoledì sport

Dalla nostra redazione TORINO 15. Dopo la vittoria della Juve a Bologna e la conquista del primato in classifica la carovana bianconera è partita alla volta della Scozia dove ad Aberdeen mercoledì sera (al 19.30) disputerà il «ritorno» del secondo turno della «Coppa UEFA». Valcaroggi non ha convocato nessun bianconero (la partita contro l'Austria ha fatto un valore soltanto planetario) e solo se la Juventus dovesse essere eliminata dagli scozzesi il commissario unico degli azzurri potrà fare un ripescamento. Se la Juventus invece dovesse superare il turno mercoledì della prossima settimana si va a Vienna contro il Rapid sul campo del Prater e la Juventus società ha chiesto in quel caso di non essere importuna.

Al passo gergale della Juve le «milanesi» non hanno retto. E se la cosa non fa molta meraviglia per quanto riguarda l'Inter impegnata in raffazzonati e precario schieramento a Fuorigrotta sopprimendo un poco per quanto si riferisce al Milan - boccia a San Siro dai resti ormai senza pretese del grande Cagliari. Pure Rocco per la verità aveva avuto le sue brave grane in fatto di forma. La partita sarà trasmessa in diretta televisiva su Rai 2 alle 22.15 nel corso di «Mercoledì sport» (programma nazionale).

Nello Paci

Uruguay

Un pugile muore dopo un combattimento

MONTEVIDEO 15. Il pugile uruguayano Walter Larrea è morto a Montevideo in seguito a ferite riportate venerdì sera durante un combattimento. Larrea, che aveva 26 anni, aveva combattuto il 12 scorso a Montevideo un incontro in 12 riprese contro il peso medio uruguayano Hugo Melgarejo, che quest'ultimo aveva vinto ai punti. Al termine dell'incontro Larrea si era recato alle docce dove aveva avuto un malore. I medici avevano subito diagnosticato una commozione cerebrale, nonostante un intervento chirurgico, Larrea è morto ieri.



Giovanni Salvati, il pilota di Formula 2 morto tragicamente a Porto Alegre in Brasile, qui fotografato a Monza nel 1970

Morto il giornalista Aldo Bardelli

BOLIGNA 15. È morto nel primo mese di una malattia di 59 anni il giornalista professionista Aldo Bardelli. Ha una moglie e tre figli. Bardelli è stato colpito da un infarto miocardico il 14 novembre scorso. È stato ricoverato all'ospedale di Bolignina, dove è morto il 15 novembre. Bardelli era stato colpito da un infarto miocardico il 14 novembre scorso. È stato ricoverato all'ospedale di Bolignina, dove è morto il 15 novembre.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 1972. L'UNITA' REGALA agli abbonati annuali e semestrali (5-6-7 numeri alla settimana) "STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA" di Enzo Santarelli. 2 volumi - 1200 pagine - 96 illustrazioni. PREFERENZA DI LUIGI LONGO. Tariffe d'abbonamento annuale e semestrale.

Anche Sterling assente nell'Austria

VIENNA 15. Altre difficoltà per l'attacco austriaco che oltre al capitano Gerhard Strumberger dovrà rinunciare anche a Sterling infortunatosi sabato nel campionato. Al posto di Sterling per la partita contro l'Italia il commissario tecnico austriaco Leopold Stastny ha deciso di convocare Helmut Kosselberger. Tutti i convocati si sono trovati stamane a Vienna da dove si sono poi trasferiti nel ritiro di Brunn am Gebirge nei pressi del capitate.

r. f.

Nel primo intervento all'assemblea generale

La Cina attacca all'ONU la politica degli Stati Uniti

Il delegato della RPC ha parlato al termine di una lunga serie di calorosi discorsi di benvenuto « La presenza della Cina popolare — ha detto l'ambasciatore francese — offre una grande occasione »

NEW YORK 15. I delegati della pubblica opinione cinese hanno preso parte al primo intervento all'assemblea generale dell'ONU...

abbattere la sua dominazione e garantire che la giustizia prevalga in questa organizzazione. Anche il delegato italiano...



NAZIONI UNITE - La delegazione della Cina popolare (a sinistra) il viceministro degli esteri Ciao Kuan hua, al suo fianco il rappresentante Huang Hua) si insedia all'assemblea dell'ONU

Assimila formalmente la sua parte riprendendo il dibattito sul disarmo ha ascoltato il quinto discorso di benvenuto.

Ciao Kuan hua e Huang Hua si sono insediati in vista di cortesia dal settore generale dell'ONU.

La prima volta Bush ha parlato al presidente dell'assemblea generale dell'ONU...

Il titolo delle forze americane ha detto Cioa costituirsi la chiave per l'orientamento della televisione in Estremo Oriente.

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

La presidenza della Cina alle Nazioni Unite non solo riempie un gran vuoto ma apre loro la strada per un'opera nuova.

Nella miniera di rame più grande del mondo

Accoglienze entusiastiche a Fidel Castro

Il « leader » cubano si è intrattenuto a lungo con i tecnici ed i minatori informandosi delle condizioni di vita e dei problemi economici del complesso estrattivo



SANTIAGO 15. I minatori di Chuquibambilla hanno accolto entusiasticamente Fidel Castro che ha visitato le installazioni più grandi del mondo per la estrazione di rame...

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

Il dialogo è proseguito per più di un'ora dopodiché i tecnici hanno regolato le apparecchiature...

La riunione tra i partiti divorzisti

(Dalla prima pagina)

La riunione tra i partiti divorzisti ha avuto un esito positivo...

(Dalla prima pagina)

La riunione tra i partiti divorzisti ha avuto un esito positivo...

La riunione tra i partiti divorzisti ha avuto un esito positivo...

« Proseguire la lotta fino alla vittoria totale »

HANOI: IL GIORNALE DELL'ESERCITO RISPONDE ALLE MANOVRE DI NIXON

Confermato l'accresciuto intervento dell'aviazione americana — Nuovi successi del movimento di liberazione — Abbattuti quattro elicotteri USA

Per un'amichevole conversazione

Ciu En-lai riceve il « leader » dc cileno

Conclusa la visita del senatore Nenni

La crisi con il Pakistan

Nuova Delhi: « Situazione veramente molto seria »

Discorso di Indira Gandhi - Nuovi scontri: 135 morti

Una dichiarazione del senatore Fulbright

GLI USA NON DEVONO DARE NUOVE ARMI AD ISRAELE

Palermo contro la vile aggressione

Palermo contro la vile aggressione...

L'intervista di Berlinguer alla TV

(Dalla prima pagina)

L'intervista di Berlinguer alla TV...

(Dalla prima pagina)

L'intervista di Berlinguer alla TV...

L'intervista di Berlinguer alla TV...

Palermo contro la vile aggressione

Palermo contro la vile aggressione...

Palermo contro la vile aggressione

(Dalla prima pagina)

Palermo contro la vile aggressione...

(Dalla prima pagina)

Palermo contro la vile aggressione...

Palermo contro la vile aggressione...

Una dichiarazione del senatore Fulbright

Una dichiarazione del senatore Fulbright...

GLI USA NON DEVONO DARE NUOVE ARMI AD ISRAELE

GLI USA NON DEVONO DARE NUOVE ARMI AD ISRAELE...